

**Riunione del Consiglio Consultivo ("Consiglio")
Scuola Italiana Paritaria d'Ambasciata di Pechino
Lunedì 10 Agosto 2020
Dalle ore 16:00 alle ore 17:15**

Partecipano alla riunione in collegamento via Zoom:

- Gestore e Presidente, Franco Cutrupia
- Tesoriere, Sergio Bertasi
- Amministratore, Giulia Zigiotti
- Coordinatore Didattico, Annalisa Torrero
- Rappresentante Insegnanti, Infanzia, Celeste Grassi
- Rappresentante Insegnanti, Primaria, Marco Pasciuti
- Rappresentante dei Genitori, Paola Caciolli
- Rappresentante dei Genitori Valentina Liberatore

Il Cons. Luca Fraticelli, Provveditore agli Studi aveva comunicato di non poter partecipare.

Agenda (allegata al messaggio di convocazione dell'1/08/2020 e aggiornata con messaggio del 6/08/2020):

- A. Chiusura della primaria: cause (Presidente)
- B. Scuola d'infanzia e programmi futuri (Presidente)
- C. Anno scolastico 2019-20: chiusura conti (Tesoriere)
- D. Anno scolastico 2020-21 – budget e programmi futuri (Tesoriere)
- E. Lezioni on-line - eventuali rimborsi delle rette (Tesoriere)
- F. Presentazione della nuova struttura – locali e organizzazione (Amministratore)
- G. Riapertura della Scuola: ispezione dei locali scolastici e approvazione per la riapertura (Amministratore)
- H. Attività didattica e eventuali recuperi di lezioni (Coordinatore didattico)
- I. Varie

Il Presidente alle h. 16:00 apre la riunione e procede seguendo l'agenda di cui sopra

A. Chiusura della primaria: cause (Presidente)

Il Presidente conferma la chiusura della primaria, come da comunicazione ai Genitori in data 8 Luglio 2020 (qui allegata in copia) e informa che **desidera esporre dettagliatamente le cause che hanno portato a tale decisione.**

Qui di seguito viene pertanto trascritto fedelmente il suo intervento:

La vicenda del COVID-19 ha evidenziato che, da parte di non poche famiglie, non vi sono state comprensione e **condivisione appropriate di questi punti essenziali**:

- spirito sociale e culturale che ispira la scuola
- impegno degli insegnanti per un insegnamento di qualità
- tutela professionale ed economica, attuata dalla gestione della scuola a favore del personale scolastico
- gravità della situazione economica della scuola-azienda, strutturalmente in deficit (come ampiamente pubblicizzato)

Auspicio che in futuro si raggiunga una comprensione maggiore e una condivisione più generalizzata e convinta degli obiettivi che persegue la scuola e dei principi che la ispirano.

La crisi ha certamente prodotto **effetti notevoli sulla comunità scolastica** vicina alla ns. scuola. Basti dire che per le 5 classi della primaria sono pervenute solo cinque (5) domande di iscrizione alla data in cui si chiudevano (7 Luglio u.s.) .

La conseguenza più evidente è stata di far **accelerare le decisioni relative alla primaria**. Tuttavia, va sottolineato, le **cause** alla loro base **erano state individuate da tempo: rette** troppo basse, inadeguate a coprire i costi (ben più elevati di quanto previsto dallo studio di fattibilità) **e, in particolare, domanda carente per la ns. primaria, (contrariamente a quanto sostenuto nello studio di fattibilità).**

Essenziale, per comprendere le decisioni, è **quindi partire dallo studio di fattibilità**.

Mi rendo conto – sottolineo – che quanto sto per dire possa non piacere e far irritare, ma mere argomentazioni non possono aver valore alcuno contro la prova dei fatti (ovvero “contra facta non valent argumenta”). **Le responsabilità devono essere chiare** e non devono essere diffuse interpretazioni che non siano avvalorate dai fatti!

La Gestione si è impegnata al massimo, anche finanziariamente, con l'aiuto capace del corpo insegnante.

Purtroppo il progetto è stato basato su **economics non corretti (costi sottostimati, ricavi e domanda altamente sovrastimati), non tenendo in dovuto conto**

- o che si doveva costituire una **scuola privata**, cioè **una azienda** di servizi in un campo specifico, l'istruzione,
- o e che, quindi, come per **ogni azienda** era indispensabile basarsi su **“fundamentals” economici ben verificati e ponderati**, se si intendeva farla durare e progredire

Sulla base della ns. esperienza operativa quinquennale mi permetto di dire che in detto studio

a) la fattibilità risulta quasi assunta aprioristicamente (infatti al suo inizio, a pag. 4, si afferma *“la volontà di realizzare una scuola a Pechino...”*), mentre **b) i dati utilizzati non sono stati adeguatamente confrontati con la realtà**

Ecco alcune delle assunzioni dello studio di fattibilità contraddette dai fatti:

A) Riferimento ad un “bacino di utenza” dilatato avente un raggio di circa 179 Km intorno a Pechino (Tianjin, Baoding e Tangshan) ed esteso *“anche all'intera comunità ispanica, accomunata dalle stesse radici culturali”* (pag. 4, 8 e 43). Immaginiamo un bambino che faccia 360 Km al giorno per recarsi a scuola?! **I ns. alunni vengono tutti dal distretto di Chaoyang** (diciamo in un raggio di max 10 Km dalla scuola)

B) Rette annue (pag. 42): *“80,000 CNY ...per infanzia e 98,000 per ...primaria ... con revisione triennale”*. Conosciamo le rette da noi praticate nel '19-'20: 65,500CNY e 90,000 CNY

C) Iscritti previsti (pag. 42) dopo 5 anni: *“...il completamento del ciclo (totale 120 bambini)”*, di cui 60 per la infanzia (3 classi da 20) e 60 bambini per la primaria (5 classi). **Siamo arrivati nel '19-'20 a 86 alunni, di cui solo 20 per la primaria.**

D) Dichiarata possibilità di avere eventualmente anche bambini cinesi nella scuola dell'infanzia (pag. 43): *“...potrebbe essere frequentata anche da studenti cinesi...”* Cosa proibita!

E) classi della primaria con fino a 15 alunni (pag. 28): in realtà non è stato neppure raggiunto il numero minimo di 8 alunni per classe previsto dall'art. 3.5 delle norme di attuazione MAE-MIUR no. 4716 e si è dovuto sempre richiedere il permesso di derogarvi.

F) Stipendi per insegnanti: *“11,000 CNY/mese”* (pag. 43), pur con l'inciso *“...con un certo margine di incertezza per gli insegnanti italiani...”* – indicazione dimostratasi sin dal primo anno **del tutto fuori mercato.**

G) Risultato economico atteso dal progetto (pag. 43 e pag. 47): *“...a partire dal terzo anno, ... un margine positivo sostanziale”*, cioè (come risulta dalle tabelle a pag. 47) **un profitto complessivo nel primo quinquennio di CNY 4,534,264!”**

I fatti sono invece questi:

- **alla fine del primo quinquennio** la scuola è rimasta in vita solo perché ha potuto usufruire di un **aiuto finanziario**, che ha **ripiantato le perdite, di 8.8 milioni CNY (=1,080,000 euro), così proveniente:**
 - 7.4 milioni CNY da donazioni (di cui CNY 5.4 milioni dal Gestore)
 - 1.4 milioni CNY da contributi MAECI

I dati del risultato gestionale della scuola sono cioè stati **fortemente negativi perché, rispetto allo studio di fattibilità,**

- **i costi** sono decisamente più alti,
- **i ricavi** sono altrettanto decisamente inferiori,
- **la domanda della primaria** si è dimostrata – **nonostante le rette basse e le borse di studio del Gestore e il buon livello della istruzione impartita – del tutto inadeguata**

Perché la domanda è risultata del tutto inadeguata?

Uno studio di fattibilità accurato nella “osservazione delle esigenze del consumatore” (come si legge a pag. 5 dello studio in questione) **avrebbe dovuto andare oltre la superficie, per poter poi giungere alle corrette conclusioni.**

Una indagine condotta correttamente avrebbe, infatti, accertato che:

- 1) chi usufruisca del rimborso delle rette scolastiche dal datore di lavoro (stato o azienda), preferisce iscrivere i propri figli a scuole internazionali di nome, che abbiano una presenza diffusa, non limitata a Pechino.

È questo un **fatto incontrovertibile**, su cui non è necessario dilungarsi. Persino funzionari della ns. Ambasciata, dovendo pensare al proseguimento degli studi dei loro figli in altre sedi estere, non li hanno iscritti – **comprensibilmente!** – alla ns. primaria.

Una scuola italiana paritaria dell'obbligo, che non faccia parte di una rete diffusa in vari paesi, del tipo di quelle della scuola francese e della British School, **non ha alcun futuro in Cina!**
Spero non venga dimenticato in futuro!

- 2) coppie italiane o straniere, soprattutto se uno dei coniugi sia cinese, che vedano il loro futuro di vita e lavoro legato alla Cina (e non sono poche!) scelgono scuole cinesi per far apprendere bene il cinese parlato e scritto ai loro figli.
- 3) le **aziende private** per limitare i loro costi tendono sempre più a **inviare all'estero personale non sposato o comunque senza bambini in età scolare**
- 4) **i comportamenti ed il trend suddetti sono ormai consolidati da anni, ben prima che fosse redatto lo studio in questione**

Desidero terminare l'argomento della insostenibilità economica della primaria ricordando che **si è anche parlato – per mantenere in vita la primaria – di un suo ipotetico revamping aggiungendo una “sezione spagnola”**

Diciamo innanzi tutto che questa “soluzione” ci porterebbe fuori dalla ns. missione e soprattutto persevererebbe diabolicamente nell'errore di produrre assunzioni aprioristiche. Mi permetto di considerarla **una “boutade” estemporanea**, fatta senza pensare ad un serio esame e ad una altrettanto seria e circostanziata valutazione di quanto segue:

- 1) **aspetti economici e finanziamento necessario**,
- 2) **situazione reale della comunità di lingua spagnola**, per la quale valgono le stesse considerazioni 1), 2), 3) e 4) già esposte
- 3) **possibilità di scegliere, in ben note scuole internazionali di Pechino**, aventi sedi in vari paesi, un **curriculum che includa lo spagnolo**

Rimanendo sempre su una base fattuale, ricordiamo infine che la **maggioranza assoluta** dei bambini che abbiano **terminato la ns. scuola d'infanzia non si è iscritta alla ns. prima classe della primaria**. Ricordiamo anche che più d'uno ha abbandonato la ns. primaria per iscriversi ad altre scuole.

In conclusione mi sembra si possa dire che la scelta della scuola d'infanzia, sia del tutto sganciata da quella della primaria.

Una affermazione contraria, al fine di convincere a continuare una primaria di pochi bambini senza speranza di decollo, non è suffragata dai fatti e **sarebbe solo pretestuosa**.

B. Scuola d'infanzia e programmi futuri (Presidente)

La ns. speranza, in tanta incertezza presente, è

- Che la situazione sanitaria si stabilizzi e l'orizzonte economico dia cenni positivi
- Che si possa **superare il 2020-21** senza contraccolpi troppo gravi
- Che si possa in conseguenza attuare il **budget minimo di 18-20 bambini della scuola d'infanzia**, che prevede la necessità di **donazioni per 776,714 CNY**

Comprendiamo che in questo periodo economicamente critico vi possano essere difficoltà nel pagamento tempestivo delle rette. Non va però dimenticato che la scuola ha spese correnti cui far fronte (**affitti e stipendi**). Si confida pertanto nella cooperazione delle famiglie per evitare il **rischio** di trovarsi in una situazione **di grave insolvenza**.

Ieri, domenica 9 agosto, la Commissione per l'Istruzione ha comunicato le date di apertura dell'anno scolastico. I kindergarten apriranno l'8 settembre (sezioni dei bambini grandi e dei medi, 5 e 4 anni) e l'11 settembre (sezione dei più bambini più piccoli). **Devo ciononostante sottolineare che siamo molto preoccupati da alcuni aspetti burocratici, che possono pregiudicare**

l'apertura della scuola. Mi riferisco alle preannunciate **visite ispettive preliminari**, che, se condotte con eccessiva rigidità, potrebbero rilevare problemi che impediscano il rilascio del permesso di aprire i locali scolastici, pur se la Scuola abbia ottenuto regolarmente il rinnovo del permesso (a Maggio 2020). **Confidiamo al riguardo sull'aiuto essenziale della ns. Ambasciata.** Purtroppo, come noto, la maggioranza del ns. personale non potrà continuare con noi, almeno nella fase che si sta aprendo. Me ne dispiace sinceramente. Spero però che l'esperienza acquisita nella ns. scuola sia loro di aiuto per il futuro: questo è il mio augurio!

A chi invece rimarrà con noi chiedo adesione convinta e presa di coscienza che questo **progetto** – nato, come più volte dimostrato, su presupposti non corrispondenti alla realtà – si possa **salvare solo con il sacrificio di tutti** coloro che vi partecipino.

Arriveremo poi – speriamo – **al 2021-22!**

Ci si dovrà, a quel punto, impegnare a rifondare la scuola, concentrandosi sull'infanzia.

Per essa abbiamo riscontrato sino al periodo pre-pandemia un interesse crescente.

Si dovrà puntare subito sulla **sostenibilità finanziaria** e, pur non tradendo la ns. finalità sociale e culturale, si dovranno aumentare le rette in modo adeguato e non meramente cosmetico, contrariamente a quanto fatto l'anno scorso (ref. a.s. 2019-20), perché si possa garantire una vita di lungo periodo al ns. nuovo progetto scolastico.

Confidiamo che, superato questo periodo infausto, le famiglie ed i loro bambini possano tornare a Pechino e la bontà del ns. sistema educativo (Reggio Children) e la capacità dimostrata dai ns. insegnanti portino nuovamente molti alunni alla ns. scuola d'infanzia.

La **denominazione** della scuola sarà, d'accordo con l'Ambasciata, cambiata in: **"Accredited Italian Kindergarten in Beijing – Scuola italiana paritaria d'infanzia a Pechino"**.

Intendiamo poi **mantenere la parità**, che secondo l'art 6.1 del decreto 4716 MAE-MIUR "...può essere concessa ad istituzioni scolastiche con un solo corso (es. solo scuola d'infanzia...)" nel caso di "...scuole situate in aree geografiche di importanza prioritaria per la politica estera italiana".

Con l'aiuto del Provveditore agli studi, Consigliere Fraticelli, si sta procedendo sia ad ottenere dalle Autorità cinesi la registrazione della nuova

denominazione della scuola sia a richiedere alle Autorità italiane la conferma della parità della sola scuola d'infanzia.

Il contributo MAECI, considerando il ridotto numero di alunni e la chiusura della primaria, sarà notevolmente inferiore.

C. Anno scolastico 2019-20: chiusura conti (Tesoriere)

Il consuntivo dell'anno scolastico 2019-20 è il seguente:

Costi complessivi CNY 7,138,994

Ricavi complessivi CNY 6,950,648

Risultato NEGATIVO (CNY 188,346)

I costi di CNY 7,138,994 sono stati così coperti:

- a) Rette pagate dalle **famiglie**: CNY 6,280,206, pari a **87.97%** dei costi annuali
- b) **Donazioni del Gestore** per borse di studio: CNY 500,000, pari a **7%** dei costi annuali
- c) Contributo **MAECI**: CNY 343,982 pari a **4,82 %** dei costi annuali"

Come da allegato.

D. Anno scolastico 2020-21 – budget e programmi futuri (Tesoriere)

Il budget presentato per il 2020-21 (di cui si allega copia) prevede:

Costi complessivi CNY 3,489,248

Ricavi complessivi CNY 1,193,413

Risultato NEGATIVO (CNY 2,295,835) che per essere ripianato necessita di:

- Impiego del contributo MAECI stimato sulla base dell'a.s. 2019-20, CNY 352,331
- Impiego del saldo rimasto al 30 giugno 2020 delle donazioni CNY 1,166,790
- Borse di studio del gestore CNY 26,200 assegnate
- Ulteriore impegno del gestore.

L'impegno del Gestore è di ripianare le perdite fino ad un massimo di CNY 770,000.

Il Tesoriere sottolinea che la Scuola sta combattendo una battaglia per la sopravvivenza. È prevedibile la necessità di rivalutare la situazione scolastica prima della fine del primo semestre.

In caso di forza maggiore la Scuola conferma che si atterrà alla politica già ufficialmente comunicata nel documento "School Fee Policy" (allegato e di seguito citato il passaggio specifico "Refund Policy under Force Majeure").

La Scuola si consulterà inoltre con l'Ambasciata in merito a eventuali riduzioni di stipendi del personale scolastico, al fine di generare ulteriori rimborsi a favore delle famiglie. Ovviamente le riduzioni sarebbero temporanee, cioè limitate al tempo di chiusura dei locali scolastici imposta dalle Autorità locali, e si tratterebbe di riduzioni di entità ridotta, essendovi stato nei contratti di impiego dell'a.s. 2020-21 degli insegnanti e del personale della Scuola un taglio delle retribuzioni nella misura del 20%-40%.

Refund Policy under Force Majeure:

In case of exceptional events, resulting in the mandatory school closure, and the suspension of its tuition and services, fully or partially, in its own premises, the School shall pursue its social approach and, while continuing to pay salaries to its staff, shall promptly organize home learning for its pupils using appropriate platforms. That shall require the parents' cooperation to help the teachers to fruitfully perform their job with the distant children.

Should the full mandatory closure of the school premises of either the Kindergarten or the Primary or both last longer than 14 (fourteen) continuous calendar days, the School will implement a reduction of its staff's monthly remuneration up to a maximum of 30% (thirty per cent) for the whole duration of the closure period.

The School shall refund the families by equally dividing the savings originated by the closure (staff salary reduction, lunch fee costs, and any other savings in G&A expenses), after deducting the extraordinary expenses caused by the school closure and by the government mandatory instructions, and shall issue **credit notes. All the credit notes shall be either used for the payment of the next school year fees or shall be refunded to the families by June 30th 2021.**

[E. Lezioni on-line - eventuali rimborsi delle rette \(Tesoriere\)](#)

La scuola, in linea con la prassi seguita da Reggio Children, in caso di disposizioni delle Autorità cinesi, che impediscano l'accesso ai locali scolastici, attuerà lezioni on-line e eventualmente, quando i locali saranno nuovamente accessibili, anche lezioni di recupero.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie cercherà di attuare anche rimborsi parziali di rette scolastiche.

La situazione finanziaria in deficit della scuola è nota, essendo stata ulteriormente illustrata anche nel corso della presente riunione. Va tenuto presente quanto segue.

- Non ci sono stanziamenti governativi destinati a rimborsi delle rette scolastiche
- Sugli affitti purtroppo, nonostante l'intervento della ns. Ambasciata, non ci è stata mostrata dal DRC alcuna flessibilità. Quindi non possiamo pensare a risparmi che generino rimborsi
- Si può rimborsare pro quota la spesa relativa ai pasti. E questo sarà senz'altro fatto
- Quanto agli stipendi del personale va detto che per l'anno scolastico 2020-21 essi sono stati ridotti di una percentuale compresa tra il 20% ed il 40% rispetto a quelli dell'anno scolastico precedente. Qualora si voglia **temporaneamente** intervenire su di essi in caso di chiusura scolastica per poter attuare dei rimborsi di rette rimane quindi un margine di manovra molto limitato. Comunque la scuola, per evitare le turbolenze diremmo esagerate dello scorso anno – **sentita anche l'Ambasciata**, che è particolarmente sensibile alle esigenze della comunità – **prenderà in considerazione eventuali ulteriori riduzioni** temporanee di stipendi, che generino rimborsi. Si tratterebbe di riduzioni **molto** limitate per il motivo sopra detto.

F. Presentazione della nuova struttura – locali e organizzazione (Amministratore)

La scuola conserva la sede nel DRC compound e dispone dei due appartamenti contigui, entrambi già occupati dalla scuola d'infanzia: il 5-1-11 ed il 5-1-12.

La amministrazione scolastica è trasferita nell'appartamento 5-1-12. Una stanza del 5-1-11 è adibita ad infermeria e sarà occupata da una infermiera del Beijing United Family Hospital (con cui è stato concluso un contratto con validità annuale).

Gli altri locali sono adibiti ad aule per gli alunni.

Come noto l'uso delle cucine non è più permesso. Si ricorrerà ad un catering di qualità. Il fornitore è stato scelto a seguito di gara ed è La Pizza Group. **Il costo del servizio mensa (no. 2 snacks e lunch) è di 12,000 RMB/anno.** Lo scorso anno era di 13,000 RMB/anno.

Il personale scolastico è composto da:

- 1) Amministratore, Giulia Ziggotti
- 2) Finance and Administration Manager, Isabell Geng
- 3) Coordinatore didattico, Annalisa Torrero
- 4) Coordinatore dl'infanzia, Celeste Grassi
- 5) Atelierista, Ippolita Gallo

- 6) Insegnante di inglese, Mirko Ranieri
- 7) Assistente degli insegnanti, Anna Xiao
- 8) Insegnante di cinese, Hong Yanyu
- 9) Insegnante di storia delle religioni, Maria Anna Lombardi
- 10) Infermiera (dipendente del Beijing United Family Hospital)
- 11) Un personale ausiliario

G. Riapertura della Scuola: ispezione dei locali scolastici e approvazione per la riapertura (Amministratore)

Come accennato dal Presidente, sono previste due ispezioni:

- “121 punti di auto-valutazione”: l’ispezione è fatta dalla Commissione per l’Istruzione del Distretto di Chaoyang e dal Center for Disease Control del Distretto di Chaoyang (朝阳区疾病控制中心); e
- L’ispezione sanitaria: l’ispezione è fatta dal Maternal and Child Care Hospital del distretto di Chaoyang (朝阳区妇幼保健院) ed è richiesta dalla Commissione per la Salute (卫健委).

L’ispezione sanitaria è stata aggiunta, come ispezione obbligatoria finalizzata alla riapertura delle Scuole per l’anno scolastico 2020-21, a quella dei “121 punti di auto-valutazione” che tutt’ora costituisce un’ispezione a parte e per la quale eravamo già pronti a Giugno.
Ci stiamo preparando per entrambe, con il supporto del Beijing United Families Hospital.

H. Attività didattica e eventuali recuperi di lezioni (Coordinatore didattico)

Proposta home-learning dal 17 agosto

Introduzione:

Il gruppo di lavoro degli insegnanti ha riflettuto sugli allestimenti degli spazi in una visione di offerta formativa per il gruppo eterogeneo di bambini creatasi quest’anno.

La sezione è stata modificata seguendo le direttive governative per la prevenzione del Covid-19.

La scuola mantiene il bilinguismo italiano e inglese, l’insegnamento del cinese, e da quest’anno l’insegnamento dell’inglese sarà attuato secondo il curriculum Cambridge. Continua la nostra collaborazione diretta con Reggio Children, incentrata sulla figura dell’Atelierista.

Proposta di home learning e organizzazione del primo periodo:

- 1) Mentre lo scorso anno era stato attuato inviando un documento in PDF (schede di attività) e facendo due video call settimanali, quest'anno si propone quanto segue:
 - Video introduttivo degli spazi e degli insegnanti
 - Video registrazioni di attività strutturate nelle seguenti lingue:
 - I. Italiano
 - II. Inglese
 - III. Cinese
 - IV. Italiano Atelier
 - Una video chiamata settimanale con una proposta dei tre insegnanti di Italiano, Inglese, Cinese per piccolo gruppo

Nota: la video chiamata settimanale per i nuovi bambini è da confermare con i genitori.

Sulla base dell'esperienza dello scorso semestre elimineremo le schede di attività.

Inoltre,

- 2) Abbiamo organizzato un incontro via ZOOM con le famiglie. L'incontro si svolgerà martedì 11 agosto 2020 dalle ore 15:00 alle ore 16:00 (Beijing time).
- 3) Organizzeremo le elezioni dei nuovi rappresentanti dei genitori on-line sabato 22 agosto
- 4) Abbiamo valutato l'utilizzo di Seesaw come piattaforma di comunicazione e ci confronteremo con i genitori per l'utilizzo (altrimenti fatto tramite WeChat+WeTransfer)
- 5) Recupero delle lezioni: 2 volte alla settimana, dalle 15:30 alle 16:30, fino a tutto Novembre 2020. La proposta sarà sviluppata in dialogo con le famiglie, in una riflessione di comuni intenti che si fonda sul patto educativo scuola-famiglia, presupposto imprescindibile della nostra scuola.

I. Varie

Il Presidente legge il messaggio ricevuto il 08/08/2020 dal Consigliere Fraticelli che, come detto in apertura, non ha potuto partecipare.

*“Caro Franco,
ti pregherei di comunicare che da parte dell'Ambasciata continua e continuerà il sostegno alla scuola, sia nel rapporto con le Autorità cinesi che con le istituzioni italiane.*

La decisione della chiusura della scuola elementare è stata molto dura e difficile e ci auguriamo che la scuola, anche con la sola sezione dell'infanzia, prosegua nel suo percorso e nella sua attività, con la prospettiva auspicabile, già dal

prossimo anno, di vedere una ripresa e un consolidamento del numero degli iscritti.

Siamo in attesa di conoscere l'entità del contributo ministeriale, che dovrebbe continuare ad essere erogato. Lo stesso, essendo commisurato alla dimensione della scuola e al numero delle classi, difficilmente potrà essere di entità superiore a quello dell'anno precedente. Comunque attendiamo fiduciosi.

*Un saluto e grazie.
Luca"*

Il Presidente ringrazia i rappresentanti delle famiglie per il lavoro svolto nel corso dell'anno e tramite loro estende un ringraziamento alle famiglie vicine alla Scuola. Ringrazia poi gli insegnanti per il loro capace e convinto coinvolgimento nell'attività educativa della Scuola.

I rappresentanti dei genitori ringraziano il team della Scuola.

Non ci sono altre varie.

La riunione si è tenuta in italiano e viene dichiarata chiusa alle 17:15. Il verbale italiano sarà tradotto in lingua inglese: in caso di difformità farà fede il testo italiano.

Redatto dall' Amministratore della Scuola
Data: 11 08 2020